

Le cantine dei Lazio incantano gli esperti

Produttori promossi nel «book» del Vinitaly

Dalla provincia di Latina a quella di Frosinone ecco tutte le aziende migliori

LA CLASSIFICA

■ È una classifica che premia il Lazio quella del Gran Vinitaly 2017. Nero su bianco, nella prima edizione della guida «5Star Wines the Book 2017» sono elencati vini e

cantine che hanno ottenuto i punteggi maggiori prodotti di qualità, a dir poco. Partendo dall'inizio e cioè dai migliori vini 2017 per quanto riguarda la categoria bianco, rosato, rosso, dolce, frizzante e spumante, troviamo al secondo posto il rosato «Albiola» della cantina Casale del Giglio in provincia di Latina. Inizia poi la lista dei vini selezionati per la guida. Ovviamente c'è ancora l'«Albiola» di Casale del Giglio insieme al-

lo Shiraz della stessa cantina; buon punteggio anche per il «Castore» della cantina Cincinnato di Cori e per le cantine di Frosinone Casale della Ioria e Giovanni Terenzi che entrano nella guida rispettivamente con il Cesanese del Piglio Docg Superiore riserva «Torre del Piano» 2013 e con il Cesanese del Piglio Docg superiore riserva «Vajoscuro» sempre 2013. Ancora un riconoscimento a seguire per la provincia di Latina



Si punta sui vigneti bio

con la cantina di Borgo San Donato Villa Gianna che viene inserita nella guida con il Circeo dop rosso «Nobilvite». Scorrendo nella lista torna anche Casale dei Giglio con ben 6 vini: il bianco Igp Lazio «Antinoo», il passito Aphrodisium, il Cabernet Sauvignon, il Petit Verdot, il Madreselva, un rosso, poi ancora il Viogner. Siamo nella fascia dei vini che come punteggio hanno ottenuto 90. Nella stessa fascia anche la Cantina Sant'Andrea premiata per il Moscato di Terracina. Per quanto riguarda il litorale romano, nel book c'è l'Azienda Agricola Casa Divina Provvidenza con il «Neroniano». Non sono mancante cantine romane e dei Castelli, insomma il Lazio si conferma terra del vino. ●